

Eni acquisisce attività di BP in Algeria, azienda pronta ad operare due nuovi giacimenti a gas

scritto da Scenari Internazionali | 7 Settembre 2022



A cura della Redazione

Eni annuncia l'acquisizione delle **attività di BP in Algeria**, tra cui "In Amenas" e "In Salah", due concessioni per la produzione di gas con un *working interest* rispettivamente del 45,89% e del 33,15%.

"**In Amenas**" e "**In Salah**", operati congiuntamente con Sonatrach ed Equinor, si trovano nel Sahara meridionale e la loro produzione di gas e liquidi associati, avviata rispettivamente nel 2006 e nel 2004, nel 2021 è stata di circa **11 miliardi di m³ di gas** e 12 milioni di barili di condensati e GPL.

Tale acquisizione – sottolineano dal gigante energetico italiano – ha un forte **valore strategico** e contribuisce ulteriormente a soddisfare il fabbisogno europeo di gas, oltre a rafforzare la presenza di Eni in Algeria, dove l'azienda è **presente dal 1981**.

L'operazione odierna consentirà alla società di **ampliare il proprio portafoglio** di asset nel Paese e, unitamente ai nuovi contratti di Berkine South e del Blocco 404/208, recentemente sottoscritti, *«consentirà nuove e sinergiche opportunità di sviluppo, principalmente focalizzate sull'incremento della produzione di gas»*.

L'acquisizione è in linea con la **strategia distintiva di Eni** – proseguono dall'azienda – volta ad affrontare le sfide dell'attuale mercato energetico e a fornire ai propri clienti **energia sostenibile e sicura**, accelerando al tempo stesso il percorso di decarbonizzazione. L'operazione è soggetta all'approvazione delle autorità competenti.

A seguito di questa operazione e dei programmi di sviluppo già in corso nel bacino del Berkine, nel 2023 la produzione di Eni in Algeria salirà a oltre **barili di olio** equivalente al giorno, confermando ulteriormente il primato della società come la **principale compagnia energetica** internazionale operante nel Paese.